

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
SCUOLA SECONDARIA I.I.S.S. SCIASCIA E BUFALINO
INDIRIZZO DI STUDIO TURISTICO
CLASSE V SEZIONE G
SEDE DI VALDERICE
COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa CARONIA LOREDANA

CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	POLISANO ROSANNA
MATEMATICA	FONTANA GABRIELLA
DISC.TUR. E AZIEND.	VALERIA CAVALIERE
GEOGRAFIA TURISTICA	DI SALVO ROSALINDA
INGLESE	CALTAGIRONE ANGELA
SPAGNOLO	GENCO FRANCESCA
RELIGIONE	GIAMBONA MARIA
FRANCESE	PECORILLA ELISABETTA
ARTE E TERRITORIO	MAIORANA ANTONINA
DIR.LEG.TUR.	GIALLOMBARDO IGNAZIA
SC. MOTORIE E SPORT.	SANSONE GIACOMO
SOSTEGNO	CARONIA LOREDANA
SOSTEGNO	FANCELLU ERICA
SOSTEGNO	COSTA ANGELA
SOSTEGNO	PACINO FELICIA JENITA
SOSTEGNO	SANTANGELO OLGA
RAPPRESENTANTI GENITORI	NESSUN ELETTO
RAPPRESENTANTI ALUNNI	MUSTAZZA VALENTINA PAGLIARA SAMUELE

PREMESSA

La Programmazione Educativo-Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera scuola) e la programmazione di materia del singolo docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione Educativo-Didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, in presenza o in DDI, per le quali si rinvia alla programmazione materia per materia dei singoli docenti, che per trasparenza è a costante disposizione anche della componente genitori e, pertanto, in allegato alla presente. Il presente piano di lavoro privilegia la "centralità dell'alunno" e la priorità dell'apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione di competenze. Esso, pertanto, aderisce ai bisogni reali della classe, messi in luce dalla verifica dei prerequisiti in possesso degli allievi, dall'osservazione sistematica della loro metodologia di studio e dai loro comportamenti e dalla valutazione del grado di partecipazione alla vita scolastica. In risposta a questi bisogni, gli interventi educativo-didattici mireranno a stimolare curiosità, attenzione e impegno, ad attivare ruoli propositivi e comportamenti più responsabili e consapevoli, a superare lacune di base, ad acquisire conoscenze, a sviluppare capacità e competenze. Inoltre questo approccio metodologico permette una triplice finalità formativa:

- la formazione culturale, conoscere il mondo attraverso il sapere (conoscenza);
- la formazione umana, imparare a ragionare e ad apprendere esercitando il saper fare (capacità);
- la formazione sociale, sviluppare la propria persona coltivando il saper essere (competenza).

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico.

Il quarto anno conclude il secondo biennio; si basa sulle competenze chiave di cittadinanza (D.M n°139) acquisite nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, realizzate attraverso i quattro assi culturali cui si articolano i percorsi di apprendimento delle discipline del curriculum del primo biennio.

Il percorso formativo si concretizza sullo sviluppo delle conoscenze e delle abilità che costituiscono il nucleo della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi all'ambito professionale.

PROFILO PROFESSIONALE

Il "Diplomato nel Turismo"

- Ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali;
- Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale;
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il 'laboratorio', il luogo elettivo per l'apprendimento, introduce progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme al P.C.T.O. e agli stage aziendali, costituirà un elemento fondamentale del processo di orientamento.

SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe V G dell'indirizzo TURISMO è composta da 13 alunni (cinque ragazzi ed otto ragazze) di cui 8 hanno bisogni educativi speciali: quattro alunni con disabilità seguono una programmazione differenziata, un'altra segue una programmazione con obiettivi minimi e, per le due alunne straniere e l'alunno DSA è stato predisposto un piano didattico personalizzato.

I ragazzi provengono dal territorio valdericino e da zone limitrofe. Gli alunni sono molto educati, rispettosi delle regole e inclusivi nei confronti dei compagni con disabilità. La classe, in generale, si mostra abbastanza motivata rispetto a tutte le discipline anche se si sono riscontrate alcune difficoltà probabilmente dovute allo scarso impegno e studio pomeridiano.

Gli alunni frequentano regolarmente le lezioni, ma si auspica una maggiore interazione e partecipazione alle attività didattiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

Il Consiglio di Classe per concorrere alla crescita umana e culturale degli alunni tenendo conto degli obiettivi del corso turistico e delle caratteristiche degli alunni, elabora la sua programmazione con interventi didattici mirati al raggiungimento di obiettivi disciplinari generali fissati all'inizio del secondo biennio:

- Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata
- Potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari
- Potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio
- Fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio;
- Imparare ad individuare, anche attraverso lo studio, i propri talenti;
- Comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- Operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- Saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni;
- Favorire la formazione di competenze professionali.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;
- Potenziamento dell'autonomia di lavoro;
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- Promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale;
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
- Sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano innanzi tutto i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro, della partecipazione responsabile come cura dell'altro e delle cose, della solidarietà;
- Sviluppo della formazione di una coscienza civile;
- Sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
- Avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;
- Essere consapevoli nel rispetto delle leggi che tutelano il patrimonio culturale, ambientale e

sociale;

- Acquisire il senso della responsabilità personale;
- Acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- Potenziare le capacità logiche ed espressive;
- Acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare;
- Favorire lo sviluppo delle abilità metacognitive (conoscere e usare strategie d'apprendimento, sviluppare abilità logistiche e linguistiche, utilizzare strumenti di consultazione; rielaborare, interpretare e trasferire le conoscenze acquisite).

METODOLOGIA

I docenti stabiliscono di attivare tutte le strategie necessarie per il raggiungimento delle competenze. Pertanto, si utilizzerà la **lezione frontale e/o partecipata** nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche; **lo studio dei casi**, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanico e frammentario; la **scoperta guidata** per sviluppare la creatività; **il metodo induttivo - espositivo e quello deduttivo** per favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; il metodo del **problem solving** per sviluppare le capacità logiche.

Si utilizzerà, la metodologia del **peer tutoring**, tutoraggio e trasmissione del sapere fra pari. Si tratta di una metodologia che può rivelarsi altamente efficace perché è finalizzata a responsabilizzare ogni studente nei confronti degli altri membri della classe. Gli studenti sono guidati dal docente a trasmettere le proprie conoscenze e competenze ai membri del gruppo che mostrano lacune o difficoltà; questo modello didattico favorisce la socializzazione, il senso di responsabilità e di appartenenza al gruppo-classe fornendo un'occasione di potenziamento delle conoscenze già acquisite e di recupero di quelle non ancora consolidate. Sarà altresì cura dei docenti stabilire opportuni collegamenti tra le varie discipline che concorrono al raggiungimento degli obiettivi comuni. Infine il **cooperative learning** sarà ritenuta sempre una metodologia efficace e verrà utilizzata frequentemente. Verrà, altresì, adottata la metodologia didattica del **circle time**, strumento indispensabile per favorire la conoscenza e la comunicazione tra tutti gli alunni e per la prevenzione di potenziali conflitti all'interno della classe.

STRUMENTI DIDATTICI

Saranno utilizzati: libri adottati, altri testi per approfondimenti, LIM, laboratori, calcolatrice, quotidiani, riviste specializzate, Codice Civile, dizionari, cd rom, materiali estratti da Internet, film, carte geografiche, testi della normativa scolastica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

In merito alla quantità di verifiche scritte da effettuarsi giornalmente il Consiglio di Classe stabilisce che non debbano superare il numero di due.

Le prove svolte verranno restituite corrette in tempi ragionevoli, in ogni caso prima dell'effettuazione della successiva prova.

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, dovrà porsi prima di tutto come verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato.

Essa svolgerà, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare sarà il percorso

cognitivo dello studente (**valutazione formativa**); al termine del percorso giudicherà l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (**valutazione sommativa**). Poiché alla scuola sono demandati e il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale accerterà non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO

I seguenti criteri vengono desunti dal PTOF:

1. Media dei voti;
2. Regolarità della frequenza scolastica;
3. Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
4. Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. Eventuali crediti formativi.

Credito formativo

Tiene conto dei certificati prodotti, relativi ad esperienze maturate e ritenuti validi secondo la norma di riferimento (D.M. 24/02/2000 n. 49).

RECUPERO E SOSTEGNO

Eventuali interventi di recupero e/o sostegno verranno predisposti in itinere, nel caso in cui la situazione lo richiederà. L'insegnante dovrà proporsi alla classe come punto di riferimento per l'eventuale recupero e/o sostegno dei contenuti, la scelta di una strategia di recupero dei contenuti sarà strettamente legata a livello di apprendimento dimostrato dalla classe.

PROGETTI / ATTIVITÀ

Il Consiglio di Classe, per l'ampliamento dell'offerta formativa, aderisce ai seguenti progetti e attività:

- "Arte- Ambiente e Paesaggio educare alla bellezza e alla sostenibilità per imparare a salvaguardare, valorizzare e promuovere il territorio;
- PCTO-Sinergia tra scuola e lavoro;
- Viaggio nella legislazione italiana sui beni culturali, ambientali e artistici;
- Alfabetizzazione all'arte;
- Festival Le vie dei Tesori XVIII edizione;
- Benessere a scuola;
- Certificazioni informatiche EIPASS 2024;
- Impariamo a star bene;
- Non solo teatro;
- Stage linguistico a Valencia;
- Progetto inclusione "La bellezza delle piante";
- Colletta alimentare;
- Treno della memoria;
- Road to the top: Ripartiamo con lo sport;
- Progetto sport: Campionati studenteschi 2024/2025;
- Costruiamo futuro;

- Approccio al pensiero critico.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Consiglio di Classe propone le seguenti visite guidate, in attesa di una comunicazione ufficiale:

- visita didattica a Salemi a Marzo;
- visita didattica a Palermo per il Teatro in lingua spagnola (data presunta 3 Aprile);
- viaggio di istruzione a Barcellona.

Il C.d.c. si riserva la facoltà di approvare eventuali iniziative durante l'anno scolastico, qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

CURVATURA DIDATTICA

L'Istituto Tecnico Economico "Sciascia e Bufalino", all'interno dei curricula ordinamentali generali, avvalendosi degli strumenti dell'autonomia, ha elaborato delle "curvature didattiche" allo scopo di rispondere in maniera precisa ed adeguata ai reali bisogni dell'utenza. A partire da questa premessa ai nostri studenti, iscritti all'indirizzo turistico, viene offerto un Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento che risponda alla specifica curvatura del corso G: **"Digital strategies"** (marketing del turismo digitale). La figura professionale in uscita al termine del percorso è quella dell'Esperto in strategie digitali per il turismo a cui viene affidata la promozione turistica online di un'azienda, un prodotto turistico, una destinazione. In generale tale figura professionale è in grado di:

- Servirsi degli strumenti digitali per dare buona visibilità al territorio;
- Enfatizzare i punti d'interesse di un'azienda o di una destinazione cercando di immaginare le aspettative del potenziale visitatore;
- Supportare le aziende del comparto turistico che vogliono digitalizzare, innovare e promuovere via web e social media i propri servizi e prodotti.

P.C.T.O.

Riguardo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) sono state previste le seguenti attività:

- Stage PCTO con la Grimaldi Lines Tour Operator;
- Visita Sciacca/Gibellina;
- Uscite nel territorio di Trapani, Erice, Palermo e Favignana;
- Partecipazione a corsi o conferenze del settore.

EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede, l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dello studio dell'Educazione Civica, disciplina che verrà impartita trasversalmente da più discipline, per almeno 33 ore annuali, affrontando tematiche afferenti ai nuclei fondanti della disciplina e cioè: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, rispondenti ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire

nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il C.d.C. svilupperà, nel corso dell'anno scolastico, un'unità didattica multidisciplinare di educazione civica dal titolo "CITTADINI ITALIANI- CITTADINI D'EUROPA", al fine di saper riconoscere ed individuare, nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. I docenti interverranno con le proprie discipline come elencato all'interno dell'UDA. Per contenuti e modalità di svolgimento si rimanda alla scheda di progettazione depositata nell'apposita cartella del drive istituzionale.

Valderice, 30 Novembre 2024

IL DOCENTE COORDINATORE

Prof.ssa Loredana Caronia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Loredana Caronia", written in a cursive style.